

## IL DIRETTORE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i.;

VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni;

VISTA la L. 13 agosto 2010 n. 136 recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia normativa antimafia" e successive modificazioni;

VISTO l'art. 6 della L. 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, rubricato "Disposizioni interpretative e attuative delle norme dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, in particolare, il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la determinazione n. 4 del 7 luglio 2017 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ("Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136"), sostitutiva delle precedenti determinazioni n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010;

VISTO il D. L. 12 luglio 2018, n. 86 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità";

**VISTO** il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 in materia di riorganizzazione, tra gli altri, del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivamente aggiornate al D.lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

**VISTO** il D.P.C.M 2 dicembre 2019, n. 169 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo



DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

indipendente di valutazione della performance", pubblicato in GU Serie Generale n. 16 del 21 gennaio 2020;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;

VISTO il D.M. di assegnazione delle risorse finanziarie rep. n. 25 del 12 gennaio 2021;

VISTO l'Atto di indirizzo in data 18 gennaio 2021 concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2021 e per il triennio 2021-2023, registrato all'Ufficio centrale del bilancio in data 26 gennaio 2021 al n. 57;

**VISTO** il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" (pubblicato in G.U. n. 51 del 1 marzo 2021);

**VISTO** l'art. 10, comma 1, lett. m) della L. 220/2016 recante "Disciplina del Cinema e dell'Audiovisivo" che attribuisce al MIBACT (attuale MIC) il compito di svolgere "attività di studio e analisi del settore cinematografico e audiovisivo, nonché valutazioni di impatto delle politiche pubbliche gestite dal Ministero medesimo";

VISTO l'art. 12, comma 6, della della legge n. 220 del 14 novembre 2016 che prevede che il MIBACT predisponga e trasmetta alle Camere, "entro il 30 settembre di ciascun anno, una relazione annuale sullo stato di attuazione degli interventi di cui alla presente legge, con particolare riferimento all'impatto economico, industriale e occupazionale e all'efficacia delle agevolazioni tributarie ivi previste, comprensiva di una valutazione delle politiche di sostegno del settore cinematografico e audiovisivo mediante incentivi tributari";

VISTO l'art. 27, comma 1, lett. h), della legge n. 220 del 14 novembre 2016 che prevede che il MIBACT, a valere sul Fondo per il cinema e l'audiovisivo, realizzi ovvero conceda contributi, tra l'altro, per la realizzazione di indagini, studi, ricerche e valutazioni di impatto economico, industriale e occupazionale delle misure di cui alla presente legge, ovvero di supporto alle politiche pubbliche nel settore cinematografico e audiovisivo;

**VISTO** l'art. 5 del D.M. n. 341 del 31 luglio 2017 recante "sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva e per la promozione dell'internazionalizzazione";

**CONSIDERATA** la necessità per il MIC di individuare un operatore che predisponga una proposta progettuale finalizzata alla valutazione di impatto economico, industriale, occupazionale, artistico e culturale degli investimenti statali nel settore cinematografico ed audiovisivo di cui alla legge n. 220/2016;

VISTO il bando per l'individuazione di un operatore incaricato di fornire supporto tecnico alla Direzione generale Cinema e Audiovisivo per la realizzazione della valutazione di impatto economico, industriale ed occupazionale delle misure previste dalla legge 14 novembre 2016 n. 220, pubblicato sul sito della Direzione generale Cinema e Audiovisivo;

**CONSIDERATA** la necessità di valutare correttamente il contenuto delle proposte;

## **DETERMINA**



di nominare la Commissione per la valutazione delle proposte relative al bando richiamato in premessa, come segue:

Dott. ssa Maria Giuseppina Troccoli, Dirigente del Servizio II - Presidente Dott.ssa Iole Giannattasio - Componente Dott.ssa Rossella Gaudio - Componente Dott. Bruno Zambardino - Componente Dott.ssa Silvia Motta - Segretario Dott. Roberto Taschini - Segretario supplente

Roma, 13 aprile 2021

IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Nicola BORRELLI)